

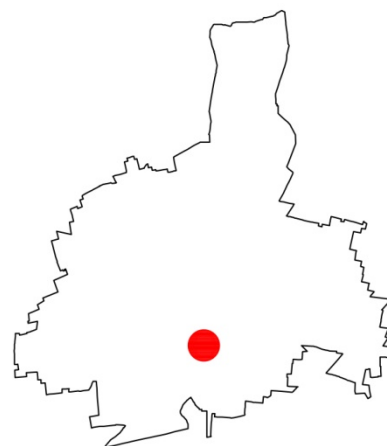


P.I.I. relativo all'area ex Garbagnati
via Val d'Ossola

RAPPORTO AMBIENTALE

Allegato – A –

Conferenza di valutazione introduttiva - Contributi



PROGETTISTA INCARICATO:

COMMITTENTE:
Giacomo Garbagnati Spa

COLLABORATORI:

Agg. :

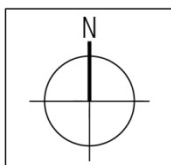
DISEGNATO DA :

CONTROLLATO DA :

Data : 20/10/2015

Riferimento atti:

Commessa : 144_MB_MO/13



INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE E
LA TRASFORMAZIONE DELLE CITTÀ'
20059 Vimercate - Via Torri Bianche, 9
tel. 039 6082546-472 - fax. 039 6859529

3. CONFERENZA DI VALUTAZIONE INTRODUTTIVA E I CONTRIBUTI

Durante la fase di scoping e di deposito del PII sono pervenuti da parte dei relativi enti N. 10 contributi e si è svolta in data 29 giugno 2015 la conferenza di valutazione introduttiva.

I contributi oltre verbale della conferenza di valutazione introduttiva, riportati nell'allegato A01 "conferenza di valutazione preliminare - contributi" sono stati disposti dai seguenti soggetti:

	DATA	ENTE
1	05/06/2015	Soprintendenza archeologica della Lombardia
2	23/06/2015	Segretariato regionale della Lombardia
3	29/06/2015	Comune di Monza - conferenza di valutazione introduttiva - verbale relativo al PII in via Val D'Ossola in variante al PGT
4	01/07/2015	A.R.P.A. - UOC agenti fisici
5	07/07/2015	Comune di Monza - Verbale conferenza dei servizi relativo alle reti tecnologiche PII in via val d'Ossola
6	08/07/2015	COMUNE DI MONZA - verbale di conferenza dei servizi relativo al PII in via val d'Ossola
7	10/07/2015	Comune di Monza - settore ambiente mobilità e territorio - parere iniziale in merito alla proposta di riqualificazione urbanistica PII via val d'Ossola - CdS del 8/7/2015
8	10/07/2015	Brianza Acque S.r.l. ___7
9	13/07/2015	Comune di Monza Ufficio urbanistica operativa – riscontro alla nota del settore ambiente mobilità e territorio - parere iniziale in merito alla proposta di riqualificazione urbanistica PII via val d'Ossola - CdS del 8/7/2015
10	30/07/2015	Comune di Monza servizio paesaggio e innovazione edilizia
11	20/08/2015	ARPA

Di seguito si riportano una sintesi sia del verbale della prima conferenza di valutazione sia dei contributi ricevuti e le conseguenti modifiche apportate alla proposta di PII :

N.	DATA	ENTE	SINTESI PARERE – AZIONI E MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI PII
1	05/06/2015	Soprintendenza archeologica della Lombardia	Parere favorevole alla variante proposta - l'area non risulta essere a rischio di rinvenimenti archeologici
azioni /modifiche alla proposta di PII			
2	23/06/2015	Segretariato regionale della Lombardia	L'ambito è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c del DLGS del 22/01/2004 n. 42 poiché ricade nella fascia di rispetto del fiume Lambro. Ogni trasformazione è soggetta ad autorizzazione paesaggistica (art. 146 del codice) atto autonomo e preordinato a qualsiasi titolo abilitativo

azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>I progetti definitivi finalizzati all'acquisizione dei titoli abilitativi saranno sottoposti a preventiva autorizzazione paesaggistica.</i>
3	29/06/2015	Comune di Monza - conferenza di valutazione introduttiva -	COMUNE: 1) circa la proposta di attuare il piano per lotti funzionali è richiesta un'ipotesi "concreta" di suddivisione in stralci funzionali - 2) dal punto di vista viabilistico nel fabbisogno indotto non sono stati analizzati i flussi verso via Monte Grappa e viene evidenziato che tutti i flussi si aggiungono all'unica viabilità esistente e si segnala che nella zona vi sono delle scuole da considerarsi elementi attrattori. ARPA: saranno forniti tramite specifico parere le indicazioni in merito ai fattori d'interesse socio ambientale - l'Agenzia si esprimerà in fase di rapporto ambientale. PROVINCIA: L'ambito d'interesse provinciale non è interessato da interventi di consumo del suolo. Per quanto riguarda lo studio viabilistico segnala che è coerente a quanto indicato nell'allegato A del PTCP.
azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>1) la proposta di PII viene integrata con l'elaborato "suddivisione per lotti funzionali" e la loro attuazione disciplinata dalla relativa convenzione 2) lo studio del traffico è stato integrato con le indagini richieste.</i>
4	01/07/2015	A.R.P.A. - UOC agenti fisici	Si richiede un'analisi della qualità delle acque sotterranee - ai fini del monitoraggio dovranno essere presi in considerazione i dati ambientali provenienti dal piano di monitoraggio del PGT.
azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>1) l'indagine ambientale è stata integrata con l'analisi della qualità delle acque 2) ai fini del monitoraggio sono stati ripresi alcuni indicatori del PGT oltre a altri indicatori specifici per l'intervento proposto</i>
5	07/07/2015	Comune di Monza - Verbale conferenza dei servizi relativo alle reti tecnologiche	ACSM AGAM è interessata al teleriscaldamento- ARGA si chiede il potenziamento della rete del GAS. Brianza acque potenziare la rete idrica esistente con un'estensione PEAD DE 180 mm da via Toniolo a via Monte Grappa fino all'incrocio con via Val d'Ossola lunghezza 340 ml. Costo 180 €/ml. 2) in fase di progettazione esecutiva specificare alcuni aspetti legati alla progettazione del sistema idrico interno Fognatura verificare il coefficiente di permeabilità del sottosuolo - 3) lo sversamento delle acque di prima pioggia dovrà essere valutato a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento di fognatura da parte dell'ATO attualmente in itinere si chiede la previsione di un pozzetto ripartitore che consente di immettere immediatamente nei pozzi perdenti 4) per quanto riguarda le acque nere valutare la possibilità di utilizzare la rete esistente su via Val d'Ossola.
azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>La proposta di PII è stata aggiornata come segue: predisposizione per l'impiego del teleriscaldamento 2) è stata potenziata la rete del gas come richiesto 3) è previsto il potenziamento della rete idrica come richiesto 4) è stato verificato il coefficiente di permeabilità del suolo integrando la relazione sulla fognatura 4) per lo smaltimento delle acque piovane è stato previsto il pozzetto ripartitore 5) è stato previsto l'utilizzo della fognatura esistente in via Val d'Ossola</i>

6	08/07/2015	COMUNE DI MONZA - verbale di conferenza dei servizi relativo al PII in via val d'Ossola	<p>Opere connesse al futuro parco : 1) localizzare la pista ciclopedonale a nord del Lambro parallelamente all'argine del corso d'acqua. 2) valutare la posizione del ponte sviluppando ulteriormente il progetto 3) La realizzazione di un nuovo argine dovrà essere concordato con AIPO 4) la manutenzione delle aree in asservimento dovrà comprendere l'argine. Viabilità: 1) riportare la segnaletica orizzontale e verticale 2) incrementare le aree di sosta 3) le piste ciclopedonali dovranno avere una larghezza minima di mt. 3,50 3) ampliamento della careggiata delle strade all'interno del comparto (3,50 mt.) oltre alla banchina e facilitare l'inversione nelle strade fondo chiuso 4) approfondire le modalità di carico e scarico 5) verificare sulla via Monte Grappa la possibilità di realizzare un marciapiede come da indicazione del competente servizio. Progettazione Strade : parere favorevole a condizione che il tappetino d'usura sia di mm. 40. aree agricole e pubbliche :1) si chiede la disponibilità per un sopralluogo per visionare le aree agricole 2) eliminare la commistione tra spazi privati e aree pubbliche in prossimità dell'incrocio Monte Grappa via Val d'Ossola. Pubblica Illuminazione :1)concordare con l'ufficio tipologie e costi 2) i corpi illuminanti dovranno essere a tecnologia LED 3)nel computo metrico estimativo la voce "12" dovrà essere rivista e il punto "15"illuminazione a pavimento dovrà essere sostituita con un'altra tipologia.</p>
azioni /modifiche alla proposta di PII			<p><i>la proposta di PII è stata aggiornata come segue : opere connesse al futuro parco - 1) la pista ciclopedonale a nord del Lambro è stata localizzata parallela all'argine 2) di concerto con gli uffici comunali è stata rilocalizzata la prevista passerella ciclopedonale sul fiume Lambro e sulla roggia Lupa, 3) è stato ulteriormente sviluppato il progetto della passerella 4) in sede di progettazione esecutiva i relativi progetti saranno sottoposti a parere dell'AIPO 3) la manutenzione delle aree in asservimento comprende l'argine viabilità: 1) nel tavola della viabilità allegata alla proposta di PII è stata riportata la segnaletica 2)la dotazione di parcheggi è significativamente superiori alle prescrizioni del piano dei servizi del PGT e relative norme, la dotazione di parcheggi interrati è altresì significativamente superiore alle prescrizioni di legge, 3) è stato rivisto il progetto nel senso che la nuova viabilità ha un calibro di mt. 3,50 per corsia e le strade a fondo cieco sono dotate di adeguati spazi per la manovra 4) il divieto di accesso ai mezzi superiori a 35 q.li consente di svolgere l'attività di carico/scarico utilizzando gli stalli collocati in prossimità delle funzioni commerciali 5)è stato previsto un nuovo marciapiede sulla via Monte Grappa Progettazione Strade: 1) il tappetino di usura è stato previsto di mm. 4 aree agricole e pubbliche 1) il sopralluogo è stato effettuato il 15/10/2015 e il relativo verbale allegato alla relazione del PII, è stata eliminata la commistione tra spazi privati e pubblici all'incrocio con via val d'Ossola. Pubblica Illuminazione: 1) sono state concordate con l'ufficio in data 20/10/2015 tipologia e costi delle lampade 2) le lampade sono previste a LEED 3) la voce 12 del computo metrico è stata rivista 4) l'illuminazione a pavimento è stata stralciata.</i></p>

7	10/07/2015	Comune di Monza - settore ambiente mobilità e territorio - parere iniziale in merito alla proposta di riqualificazione urbanistica PII via val d'Ossola - CD del 8/7/2015	1) verificare l'opportunità di acquisire da parte del Comune le aree agricole 2) aree asservite ad uso pubblico prevedere la manutenzione in capo agli operatori 3) verificare l'opportunità di trasformare a parco aree già edificate e edificare su aree a "verde" in parte piantumata 3) verificare i computi stralciare dai computi delle opere di urbanizzazione i costi degli impianti di cantiere suddivisi per ogni ambito 4) stralciare dal computo le opere di demolizione dei fabbricati esistenti , di bonifica e messa in sicurezza 4) si evidenzia il costo del ponte ciclopedonale
azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>1) si conferma la cessione delle aree agricole stante le indicazioni dell'Amministrazione Comunale 2) al fine della realizzazione del parco, di entità significative, lungo il corso del fiume si è resa necessaria la trasformazione delle aree edificate in aree a verde piantumato , di conseguenza parte delle aree libere sono state destinate all'edificazione il bilancio complessivo comunque attesta un incremento significativo di aree libere 3) i computi delle opere di urbanizzazione sono stati aggiornati stralciando le voci indicate.</i>
8	10/07/2015	Brianza Acque S.r.l.	Acquedotto : parere favorevole con prescrizioni 1) potenziare la rete idrica esistente con un'estensione PEAD DE 180 mm da via Toniolo a via Monte Grappa fino all'incrocio con via Val d'Ossola lunghezza 340 ml. Costo 180 €/ml. 2) in fase di progettazione esecutiva occorre fornire tutti gli elementi tecnici e una relazione idraulica al fine di una corretta verifica del dimensionamento delle reti. Fognatura acque nere parere favorevole con prescrizioni: in fase esecutiva verificare la possibilità di utilizzare anche la rete ovoidale 60/90 esistente in via val d'Ossola Fognatura acque meteoriche parere con prescrizioni, la modalità di smaltimento delle acque di prima pioggia dovranno essere conformi al regolamento di fognatura in vigore al momento dell'esecuzione delle opere. 2) in caso di assenza di volanizzazione dei reflui occorre prevedere prima dell'immissione nel disoleatore un pozzetto ripartitore che consenta di convogliare le meteoriche - previo campionamento - anche in pozzo perdente diverso da quello che riceve a valle del disoleatore. in fase di progetto esecutivo il sistema di raccolta e smaltimento dovrà essere concordate con Brianza acque. S'indicano la prescrizione per la progettazione esecutiva.
azioni /modifiche alla proposta di PII			<i>la proposta di PII è stata aggiornata come segue :1) la rete dell'acquedotto è stata potenziata sino all'incrocio con via Toniolo 2) in fase di progettazione esecutiva saranno sviluppati i dettagli costruttivi 3) è stato previsto l'utilizzo della fognatura esistente in via Val d'Ossola 4)in sede di progettazione esecutiva lo smaltimento delle acque di prima pioggia sarà progettato come da regolamento che sarà approvato dall'ATO 5) è stato previsto l'impiego di un pozzetto ripartitore</i>

9	13/07/2015	Comune di Monza Ufficio urbanistica operativa	riscontro alla nota del settore ambiente mobilità e territorio del 10.7.2015: 1) la prevista cessione delle aree rientra nelle politiche dell'Amministrazione Comunale come indicato del documento di inquadramento dei PII approvato dal Consiglio Comunale 2) la manutenzione delle aree asservite a uso pubblico è già prevista dalla convenzione 3) le opere afferenti le demolizioni di fabbricati messa in sicurezza ecc.. sono già stati stralciati dal computo delle opere di urbanizzazione 3) per quanto riguarda la localizzazione delle aree a verde in progetto si procederà alla valutazione in sede di rapporto ambientale integrando quanto emerso in sede di conferenza di valutazione introduttiva del 29/06/2015
		azioni /modifiche alla proposta di PII	
10	30/07/2015	Comune di Monza servizio paesaggio e innovazione edilizia	1) L'attuale muratura lungo il fiume, realizzata ai fini della protezione idraulica non costituisce preesistenza da mantenere ma al contrario questo aspetto deve essere diversamente risolto così che il progetto di rinaturalizzazione dell'argine dx del fiume risulti più coerente nel suo insieme e non solo all'interno dell'area 2) potenziare la fascia a verde di riqualificazione del fiume 3) il PGT vigente prevede la realizzazione di un collegamento stradale 4) in assenza di quanto sopra il planivolumetrico e la viabilità assume un carattere di non completa contestualizzazione 5) occorre tenere presente che l'ambito si affaccia sul maggior contesto agricolo connesso al fiume della città
		azioni /modifiche alla proposta di PII	<i>1) è stata prevista la demolizione del muro lungo il corso del fiume e la conseguente ridefinizione dell'argine mediante la formazione di una scogliera con massi ciclopi coerentemente con quanto realizzato dall'AIPO in più punti del fiume. 2) la dotazione di aree a verde è conforme alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale come da documento di inquadramento dei PII approvato dal Consiglio Comunale è stata comunque incrementata ulteriormente la superficie a verde del previsto parco 3) l'Amministrazione Comunale nel documento di inquadramento dei PII approvato dal Consiglio Comunale esclude la realizzazione della nuova viabilità di connessione via Monte Grappa - ambito est del fiume Lambro, altresì lo studio del traffico attesta l'inutilità della stessa viabilità 4) la relazione tra i due ambiti a est e ovest del fiume è garantita dai percorsi previsti di mobilità "lenta" 5) in sede di progettazione edilizia sarà valutato il nuovo costruito in rapporto all'intorno agricolo esistente</i>
11	20/08/2015	ARPA - valutazione preliminare di clima acustico	La valutazione previsionale di clima acustico è conforme alla normativa di riferimento.
		azioni /modifiche alla proposta di PII	<i>Si confermo la valutazione preliminare di clima acustico già depositata.</i>



Settore Governo del Territorio e Suap
Ufficio urbanistica operativa

Comune di Monza Protocollo Generale
08/07/2015
0094364
10-10-05
2015/10-10-05/0000031

CONFERENZA DI VALUTAZIONE INTRODUTTIVA
VERBALE RELATIVO AL P.I.I. IN VIA VAL D'OSSOLA IN VARIANTE AL PGT

Il giorno 29 giugno, anno 2015, nell'Ufficio del Dirigente del Settore Governo del Territorio e Suap (Palazzo Comunale, Piazza Trento e Trieste, 2° piano) si è svolta la Conferenza di valutazione introduttiva VAS relativa al Programma Integrato di Intervento in via Val D'Ossola, in variante al P.G.T. vigente ai sensi dell'art. 92 (comma 8) della L.R. n. 12/2005.

La Conferenza è stata indetta - a seguito dell'avvio del procedimento VAS con D.G.C. n. 56 del 19.02.2015 e dopo aver individuato a cura dell'Autorità procedente e Autorità competente i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati - con nota del 26.05.2015 (P.G. 65788).

Partecipano alla Conferenza:

Autorità procedente: rappresentato da Giuseppe RIVA (Dirigente del Settore Governo del Territorio); Daniela PEREGO (responsabile dell'Ufficio Urbanistica Operativa);

Autorità competente: individuato nell'Arch. Carlo Maria NIZZOLA (Dirigente del Settore Ambiente, Mobilità, Territorio); Verusca FOCHI (Ufficio Ambiente e Controllo Impianti Termici);

Tecnici del Soggetto Proponente: Diego VERGANI (redattore Documento di Scoping), Franco OGGIONI (Progettista del P.I.I.), Luigi GALBIATI (Tecnico parte acustica), Alberto VENEGONI (Tecnico per gli aspetti geologici), Viviana VIMERCATI (Tecnico Viabilità) e Fabio LONGONI (Tecnico che aveva seguito tutto il ciclo produttivo dell'azienda).

Soggetti competenti in materia ambientale: Pierluigi RICCITELLI (ARPA).

Enti competenti in materia ambientale: Bruno GRILLINI (Provincia MB).

Alle ore 10.05 introduce la Conferenza RIVA presentando gli ospiti ed illustrando l'iter amministrativo seguito dal P.I.I. in via Val D'Ossola, per tale Conferenza sono già pervenuti due contributi (Soprintendenza Archeologica della Lombardia e Segretariato Regionale per la Lombardia) allegati al presente verbale quale parte integrante. Passa la parola al Tecnico che ha curato la redazione del Documento di scoping.

VERGANI: introduce con una breve illustrazione del contesto in cui si inserisce l'area industriale in esame, che vede la presenza di n. 3 grandi edifici prevalentemente monopiano oltre ad altri fabbricati, che si localizza lungo l'asta del fiume Lambro e che è sottoposta a tutela paesaggistica (ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004). L'area risulta azionata dal Piano delle Regole del P.G.T. vigente come zona D1 (aree per insediamenti produttivi esistenti) ed in parte come area agricola, oltreché nel Piano dei Servizi è individuata una viabilità di quartiere in progetto che prevede il collegamento tra via Monte Grappa con via Filippo Lippi. La variante proposta - in linea con i contenuti della scheda dell'area prioritaria n. 7 del Documento di Inquadramento dei P.I.I. - prevede una variazione delle funzioni ora prevalentemente residenziali, una diminuzione

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



dell'indice di edificabilità che si attesta al parametro della SIp esistente e l'eliminazione del collegamento viabilistico di cui sopra a favore di una mobilità ciclo-pedonale. Oltre all'area industriale il progetto coinvolge anche delle aree agricole a nord del Lambro, individuate negli Ambiti di interesse provinciale del PTCP (ex art. 34 relative NT) e di cui né viene proposta la cessione al Comune. Passa la parola ai Tecnici che hanno seguito gli approfondimenti specialistici del progetto e anticipa successivamente riprenderà la parola per mettere a sistema tutti i dati emersi.

OGGIONI: tratta gli aspetti prettamente progettuali, il progetto prevede la demolizione di tutti gli edifici esistenti (segnala che l'edificio così detto "C" in corrispondenza dell'ansa del fiume Lambro si presenta in un pessimo stato di conservazione, mentre gli altri sono in buono stato), anche perché non sono stati evidenziati edifici pregevoli di archeologia industriale. La SIp esistente è di circa 28.500 mq, il progetto rispetta tale valore e pone attenzione agli elementi naturali ed al rapporto con l'acqua (tramite la realizzazione di una zona a parco attrezzato di circa 23.000 oltre al mantenimento di aree agricole a nord del Lambro di circa 30.000 mq). Altro elemento fondamentale è il tema della mobilità lenta, si ricorda che è prevista una pista ciclopedonale con delle passerelle di attraversamento sia del Lambro che della Roggia Lupa nonché la creazione di una piazza (su cui affacciano le funzioni compatibili alla residenza) quale raccordo tra gli elementi naturali e artificiali. Illustra puntualmente le tracce derivanti dall'orditura del canale e della ferrovia nonché del Lambro, quali spunti per la costruzione del progetto. Passa all'illustrazione dell'impianto tipologico che caratterizza la zona residenziale, costituito da delle corti tipiche della zona, mentre le relative aree a parcheggio sono collocate prevalentemente nell'interrato che si sviluppa su un solo piano. Accenna che nel novembre del 2012 vi è stata un'alluvione che ha comportato degli allagamenti alla zona industriale, per tale motivo è stato ricostruito un muro con palificazione lungo la sponda del Lambro. Su richiesta di NIZZOLA specifica che nel 2014 non si sono riscontrati problemi di esondazione in tale area. Prosegue il Progettista fornendo i dati della SIp ipotizzata in progetto, di seguito elencati: residenziale 23.800 mq (di cui 2.380 mq convenzionata), commerciale 1.950 mq, ricettiva 1.500 mq, funzioni integrative fitness 450 mq ed asilo di 300 mq.

VIMERCATI: inquadra il sistema viario esistente vicino all'area d'intervento, segnalando che via Toniolo risulta l'unico scavalco della ferrovia dedicato alle auto. Lo studio del traffico si è focalizzato sulle analisi delle intersezioni via Toniolo/via Monte Grappa e via Monte Grappa/ via Sabatino/ via Carnia. La stima del traffico indotto è stata effettuata in relazione sia all'ora di punta del mattino che della sera, al fine di determinare lo scenario più carico della rete viabilistica. Gli studi sono stati eseguiti ai sensi dell'All. A del PTCP, distintamente per tutte le funzioni previste dal progetto, l'ora di punta serale è lo scenario più critico: 360 spostamenti, di cui 251 in ingresso all'area e la rimanente quota di 109 in uscita. Sull'intersezione via Tognolo/ via Monte Grappa viene ipotizzata una soluzione alternativa che impedisca, viste le scarse condizioni di visibilità, la svolta diretta verso il comparto in esame. In conclusione dall'analisi del micro modello di tutta l'area, in cui sono stati aggiunti i nuovi flussi, si rileva un mantenimento del servizio.

GALBIATI: espone gli aspetti acustici dell'area in particolare evidenzia la vicinanza con il sistema ferroviario, infatti parte del comparto in esame ricade anche nella fascia di pertinenza della linea ferroviaria di cui al DPR n. 459/1998 (ex art. 2, comma 1). Per la

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



quale sussiste una fascia di pertinenza suddivisa in due parti, come meglio illustrato nella cartografia allegata allo studio redatto. Passa alla trattazione dei punti individuati per la misurazione in loco il cui esito porta al rispetto dei valori previsti dalla normativa del DPR, anche nel punto di rilevazione P1 (quello più vicino alla linea ferroviaria) vengono rispettati i limiti normativi. Prosegue spiegando che su tale asse ferroviario passano circa 300 treni diurni e 27 notturni, oltre a circa 50 treni merci. Considerato che FS ha in previsione un progetto di potenziamento della linea dedicata al trasporto merci (da 50 a 170 treni), si consiglia in via cautelativa di creare un terrapieno piantumato nella zona ad ovest del comparto lungo il sistema ferroviario. Per quanto attiene le fonti sonore derivanti dal traffico viabilistico non sono previste variazioni sostanziali.

VENEGONI: il comparto dal punto di vista geologico fa parte dell'unità Valle del Lambro ed è quindi sostanzialmente pianeggiante con depositi di materiali prevalentemente sabbiosi. Accenna che è stata svolta una prima indagine sull'area - senza contraddittorio con ARPA - sulla base delle funzioni pregresse nonché dell'individuazione dei potenziali centri di pericolo, a tal fine passa la parola a Longoni.

LONGONI: illustra la storia dell'azienda che ai primi del 900 si occupava della preparazione e della tintura del lino, ciò fino alla fine degli anni 80 poi si è occupata della tintura di fibre cellulosiche sino al 2013, anno in cui è stata chiusa l'attività. Rileva che parte delle coperture contengono eternit, così come parte di tali sostanze sono mescolati agli intonaci risalenti agli anni 70.

RICCITELLI: chiede dei chiarimenti in merito alle vasche posizionate a sud dell'area.

FOCHI: chiede delle precisazioni in merito ai serbatoi presenti sull'area.

LONGONI: fornisce ulteriori precisazioni in merito ai cicli di produzione della ex Garbagnati ed alle modifiche subite nel tempo, oltre a segnalare che la centrale termica era vicina all'ansa del fiume prima di essere spostata nella sede attuale. Durante le opere di messa in sicurezza sono state svuotate tutte le vasche per il ciclo dell'acqua, i fanghi sono stati smaltiti. Per le cisterne spiega che sono state rimosse quelle interrate in occasione dello spostamento della centrale termica e che le altre presenti sono invece esterne.

VENEGONI: prosegue evidenziando che sono stati effettuati n. 31 sondaggi, sia per la stratigrafia del sottosuolo sia per le determinazioni analitiche di laboratorio, per le quali si rimanda agli elaborati specialistici già allegati al Documento di Scoping. Le indagini hanno evidenziato n. 14 punti di non conformità - concentrati nella zona orientale dell'ansa del fiume Lambro - per i limiti residenziali, mentre non ci sono superamenti per i parametri della Tabella per le aree commerciali/industriali. Per tale motivo non si è avviato subito il percorso di bonifica. Sulla base dei risultati si è redatto un piano della caratterizzazione, non ancora protocollato, al fine di meglio indagare le aree critiche. Con l'Ufficio Ambiente ed ARPA si discute della futura procedura da attivare, nel merito i Tecnici dell'Operatore privato segnalano l'intenzione di dare corso alla procedura ordinaria e non a quella semplificata, valutando anche la possibilità di procedere per lotti funzionali per la bonifica. Passa poi alla trattazione della presenza di n. 4 pozzi sull'area per l'approvvigionamento idrico dell'attività industriale, di cui due sono alla profondità di 40 m (P2, collassato, P4); mentre il pozzo P1 e P3 hanno una profondità di circa 100 m (P1 ora risulta interrotto alla profondità di 70 m). Si ipotizza

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



per il progetto il mantenimento di n. 2 pozzi, in essere fino al primo acquifero, per utilizzarli per la geotermia. Sia ARPA che l'Ufficio Ambiente richiedono di effettuare delle analisi dal punto di vista idro-chimico attuale, considerato peraltro che la presenza di pozzi facilita tali campionamenti, per avere un'analisi anche della componente della matrice acqua.

PEREGO: interviene precisando che la variante parziale del P.G.T. richiesta dall'Operatore privato coinvolge anche l'aspetto legato alle funzioni (ora industriale mentre nel P.I.I. la destinazione prevalente è quella residenziale in linea con gli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale nella scheda dell'area prioritaria n. 7 del Documento di Inquadramento dei P.I.I.), tale aspetto come già evidenziato in precedenti interventi dei Tecnici specialistici ha ricadute anche in merito all'eventuale procedimento di bonifica del comparto. In merito all'avanzata ipotesi di procedere per lotti funzionali si segnala che tale tematica può essere regolamentata in Convenzione, a tal fine risulta necessario avanzare per la fase successiva un'ipotesi concreta di divisione in stralci funzionali, che tenga conto sia con le esigenze connesse alla bonifica (da valutarsi con le strutture competenti) sia della priorità realizzazione delle opere pubbliche.

VERGANI: riprende la parola illustrando le considerazioni finali per ogni criterio di sostenibilità assunto, qui sinteticamente elencati: 1) migliorare la qualità dell'area e ridurre le emissioni climalteranti ed inquinanti; 2) prevedere forme di gestione eco-efficienti delle acque; 3) riqualificare secondo principi di sostenibilità ambientale i corsi d'acqua e la loro fruibilità; 4) prevenire, contenere e abbattere l'inquinamento acustico; 5) prevenire, contenere e abbattere l'inquinamento luminoso, elettromagnetico; 6) prevenire, contenere e abbattere l'esposizione a gas radon indoor; 7) riqualificare e qualificare le aree dismesse attraverso la razionalizzazione del consumo di suolo; 8) adeguare l'offerta edilizia alla crescente vulnerabilità sociale di strati di popolazione sempre più vaste; 9) prevedere forme di sviluppo sostenibile e individuare e valorizzare ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio.

RIVA: rileva dal punto di vista viabilistico che nel fabbisogno indotto non sono stati analizzati i flussi verso sud sulla via Monte Grappa. Ritiene che si potrebbe creare un problema dal punto di vista viabilistico nella zona visto che tutti i nuovi flussi si aggiungono all'unica viabilità esistente non essendo previsti percorsi alternativi.

NIZZOLA: segnala che sempre dal punto di vista viabilistico nella zona vi sono delle scuole, da considerarsi elementi attrattori, e che in ogni caso i Servizi competenti svolgeranno tutti gli approfondimenti necessari.

RICCITELLI: rileva che già in tale fase di scoping sono stati svolti degli approfondimenti, annuncia che l'Agenzia si esprimerà in fase di Rapporto Ambientale, e che ad oggi verranno fornite, anche tramite specifico parere, solo delle indicazioni in merito ai fattori di interesse socio/ambientale per il P.I.I. in questione per svolgere ulteriori approfondimenti.

GRILLINI: l'area d'intervento è situata ai margini di un contesto di interessante valore paesaggistico, lungo il corso del fiume Lambro. In minima parte è inclusa negli Ambiti di interesse provinciale (AIP), ma dalla proposta planimetrica si evince che la porzione in AIP non è interessata da interventi a consumo di suolo.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Nel caso in cui tale ipotesi non venisse confermata si segnala che sarà necessario procedere alle azioni di coordinamento Provincia-Comune, previste al comma 3 dell'art. 34 delle NT del PTCP. Per quanto attiene invece l'approccio metodologico dello studio viabilistico si segnala che lo stesso è coerente a quanto indicato nell'allegato A al PTCP per quanto riguarda le "linee guida per la valutazione di sostenibilità dei carichi urbanistici indotti sulla rete di mobilità". Pertanto le positive conclusioni enunciate dallo studio, circa la compatibilità viabilistica dell'intervento, sono da ritenersi condivisibili. Si ribadisce che i contenuti del presente contributo non sostituiscono in alcun modo la valutazione di compatibilità al PTCP prevista dalla L.R. n. 12/2005.

La seduta si conclude alle ore 12.15.

Si allegano come parte integrante e sostanziale del presente verbale:

- elenco firme dei partecipanti alla Conferenza di verifica introduttiva;
- parere Soprintendenza Archeologica della Lombardia (P.G. 69034 del 5.06.2015);
- parere del Segretariato Regionale per la Lombardia (P.G. 77307 del 23.06.2015);
- parere di ARPA (P.G. 80826 del 1.07.2015).

L'AUTORITA' PROCEDENTE VAS
Arch. Giuseppe Riva
(Dirigente Settore Governo del Territorio Suap)

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00



Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558


Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

CONFERENZA DI VALUTAZIONE INTRODUTTIVA

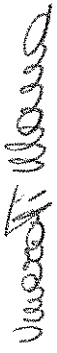




P.I.I. in val D'Ossola
29.06.2015

	NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
AUTORITA' PROCEDENTE	Arch. Giuseppe Riva	Dirigente Settore Governo del Territorio e Suap	protocolloceat@comunediimonza.legalmail.it	
AUTORITA' COMPETENTE	Arch. Carlo Maria Nizzola	Dirigente Settore Ambiente, Mobilità, Territorio	protocolloceat@comunediimonza.legalmail.it	
PROPONENTI	Arch. Diego Vergani	incaricato redazione Documento di scoping	diego.vergani@archiworidpcc.it	
PROPONENTI				
REGIONE LOMBARDIA - DG Territorio Urbanistica			territorio@pec.regione.lombardia.it	
REGIONE LOMBARDIA - DG Qualità dell'Ambiente			ambiente@pec.regione.lombardia.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA	GRUINI BRUNO	provincia-nb@pec.provincia.mb.it	
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA		mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it	
SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCH. E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI MILANO, BERGAMO, COMO, LECCO, LODI, MONZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE		mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it	
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA LOMBARDIA		mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it	
ARPA Dipartimento di Monza	PIERLUIGI RICCIPELLI Pierluigi RicciPELLI	dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it P.RICCITELLI@ARPA.LOMBARDIA.IT	
ASL Milano 3		protocollo.aagg@pec.asimbi.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO		protocollo@postecert.adbpo.it	
COMUNE DI AGRATE BRIANZA		comune.agratebrianza@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI BIASSONO		biassono@pec.it	
COMUNE DI BRUGHERIO		protocollo.brugherio@legaimail.it	
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO		comune.cinisellobalsamo@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI CONCOREZZO		protocollo@comune.concorezzo.mb.legaimail.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
COMUNE DI LISSONE		pec@comunediissone.it	
COMUNE DI MUGGIO'		comune.muggio@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI		comune.sestosg@leqaimail.it	
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO		comune.vedanoallambro@pec.regione.lombardia.it	
COMUNE DI VILLASANTA		protocollo@pec.comune.villasanta.mb.it	
AIPO		protocollo@cert.agenziaipo.it	

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA
PARCO MEDIA VALLE DEL LAMBRO		pmv@pec.regione.lombardia.it	
ING. VIMERCATI JUVIANA	per conto di TRM ENGINEERING SRL	TRMENGINEERING @ SICURMAIL.NET	
VENESONI' ALBERTO	GEOLOGO CONSUL. SARASMAU	studiovenepini@soilwater.it albertovenepini@pec.it	
LOWYOM FABIO	CONSULENTE AMBIENTALE E STRATEGIATI	postocertificato@es.delfor.eu	
ING. LOIGI CARBONI	CONSULENTE ACUSTICO		
DRAST. FRANCO ESSIONI			

NOME e COGNOME	QUALIFICA	INDIRIZZO PEC	FIRMA



**Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo**

Soprintendenza Archeologia della Lombardia

- Milano -

Cod. Fisc. 80129030153



Milano, 04/06/2015

A COMUNE DI MONZA
Ufficio Urbanistica operativa
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza

urbanisticaoperativa@comune.monza.it
protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

p.c. Segretariato Regionale del Ministero dei beni e
delle attività culturali e del turismo per la
Lombardia
Corso Magenta, 24
20123 Milano

mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it

Prot. N.5956..... Pos. 34.19.01/19 Allegati

Risposta al Foglio prot.n. 65788 del 26/05/2015

Div. Sez. N.

**OGGETTO: MONZA (MB). VAS del P.I.I. in via Val d'Ossola in variante al PGT. Convocazione
della conferenza di valutazione introduttiva.**

Trasmissione parere.

Si segnala che questo Ufficio non potrà essere presente alla conferenza del 29 giugno p.v. Si invia il
presente parere perché sia acquisito agli atti.

Esaminato il rapporto preliminare, questa Soprintendenza esprime, nei limiti di quanto di competenza,
parere favorevole alla variante proposta.

Si comunica che, per quanto ad oggi noto e fatti salvi eventuali elementi non conosciuti, l'area non
risulta essere a rischio di rinvenimenti archeologici. Si rammenta, comunque, che ai sensi dell'articolo 90 del
D.Lgs. 42/2004 s.m.i. ogni eventuale rinvenimento di carattere archeologico dovrà essere tempestivamente
comunicato pena quanto disposto dall'articolo 733 del c.p.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE

(*dot. Filippo M. GAMBARI*)

Comune di Monza Protocollo Generale
05/06/2015
0069034
10-10-02

Il funzionario responsabile per
l'istruttoria: GRAZIA FACCHINETTI

20123 MILANO – Via E. De Amicis, 11 - Tel. 02 89400555 - Fax 02 89404430

e-mail: sar-lom@beniculturali.it - posta certificata: mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it



*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0002208 22/06/2015
Cl. 34.19.01/4.9

Comune di Monza Protocollo Generale
23/06/2015
0077307
10.10.05

Comune di Monza
Settore Governo del Territorio e SUAP
Ufficio urbanistica operativa
piazza Trento e Trieste
20900 MONZA
protocollocert@comunedinonza.legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le
province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,
Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
piazza Duomo, 14
20122 MILANO
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it



Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo
Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: MONZA - via Val d'Ossola. Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del
Programma Integrato di Intervento "area ex Garbagnati" - Convocazione della conferenza
di valutazione in data 29 giugno 2015.
Trasmissione parere.

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 65788 del 26 maggio 2015, assunta agli atti con prot.
n. 1673 dell'8 giugno 2015,

esaminata la documentazione relativa al procedimento in oggetto,
valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale,
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Monza e Brianza),
questo Segretariato Regionale (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della
Lombardia), osserva quanto segue:

l'ambito oggetto di intervento è sottoposto a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c)
del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni recante *Codice dei
Beni Culturali e del Paesaggio* (a seguire *Codice*) poiché ricadente nella fascia di rispetto del fiume
Lambro. Come tale qualsiasi modifica dello stato esteriore dei luoghi è soggetto a preventiva
autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del *Codice*, atto autonomo e preordinato a qualsiasi
titolo abilitativo urbanistico-edilizio.

IL SEGRETARIO REGIONALE

arch. Alberto Artoli

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi



Comune di Monza Protocollo Generale
01/07/2015
0030826
10.10.05

Milano,

Class. Fascicolo 2015.6.43.19

Spettabile

COMUNE DI MONZA P.ZA TRENTO E TRIESTE
20900 MONZA (MB) Email:
protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

e, p.c.

ASL Provincia Monza e Brianza Viale Elvezia, 2 20052
MONZA (MB) Email: protocollo.aagg@pec.asimb.it

Oggetto : Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al Documento di Scoping del P.I.I. sito in via Val D'Ossola in variante al PGT di Monza

Con riferimento all'oggetto (nota ricevuta il giorno 27/05/2015 nostro prot. 76269 rif. Comune: Prot. N. 65788 del 26/05/2015), si invia in allegato la relazione redatta dall'U.O. Agenti Fisici.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.
Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File scop+d'ossola+monza+pii_10000075_1.pdf

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel.0274872306 e-mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: Dott. Pierluigi Riccitelli tel. 0274872289 e-mail: p.riccitelli@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it



Comune di Monza Protocollo Generale
01/07/2015
0080826
10.10.05

U.O. C. Agenti Fisici

Fasc. 2015.6.43.19

Osservazioni - Conferenza di valutazione relativa al Documento di Scoping del P.I.I. sito in via Val D'Ossola in variante al PGT di Monza

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Documento di Scoping relativo al P.I.I. sito in via Val D'Ossola alla variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza relativamente alla procedura di V.A.S. (prima conferenza di valutazione), secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. .

Il Comune di Monza è dotato di PGT approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29/11/2007, con delibera n. 33 approvata dal Consiglio Comunale in data 23 Aprile 2013, ai sensi dell'art. 25 della Legge Regionale 12/2005.

La scrivente agenzia, a seguito della partecipazione alla conferenza di scoping tenutasi il giorno 29 giugno 2015 fornisce le proprie osservazioni al documento di scoping specificando i contenuti del Rapporto Ambientale ai sensi dell'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

La variante urbanistica contenuta nella presente proposta di P.I.I. rispetto alle previsioni del PGT vigente riguarda: il cambio di destinazione d'uso previsto per la vigente zona D1 a seguito dell'introduzione di funzioni residenziali, e funzioni complementari (commerciale, direzionale, ricettivo, sportivo e di interesse generale) e la rideterminazione del peso insediativo. Inoltre l'individuazione di aree e spazi pubblici (piazza, percorsi ciclopedonali, parcheggi) interni all'area produttiva e l'eliminazione della prevista strada di collegamento via Monte Grappa – via Filippo Lippi con relativo ponte stradale sul fiume Lambro.

La proposta di PII (superficie territoriale mq 60.840) prevede:

- riqualificazione e bonifica dell'area industriale dismessa con demolizione degli edifici esistenti
- Realizzazione di un parco lungo il fiume Lambro comprensivo di un ponte ciclopedonale di attraversamento del fiume e della roggia Lupa con conseguente connessione con via Rosmini;
- Realizzazione di una piazza all'incrocio di via val d'Ossola e via Monte Grappa e di percorsi pedonale e ciclabili di connessione con il parco previsto lungo il corso del fiume Lambro;
- Realizzazione di uno spazio contrale all'area di intervento, con funzioni integrative e di supporto alla funzione residenziale per attività commerciali – ricettive – sportive e ricreative e sociali;
- Realizzazione di un nuovo costruito con edifici in linea ed a formare degli spazi a “ corte”, con altezze variabili tra 4 e 5 piani con destinazione residenziale, in parte destinate alla locazione a canone convenzionato;

L'analisi preliminare, detta anche scoping, ha la finalità di definire i riferimenti concettuali e operativi attraverso i quali si elaborerà la valutazione ambientale. In particolare, nell'ambito di questa fase vanno stabilite indicazioni di carattere procedurale (autorità coinvolte, metodi per la partecipazione pubblica, ambito di influenza, metodologia di valutazione adottata, ecc.) e indicazioni di carattere analitico (presumibili impatti attesi dall'attuazione del Piano, analisi preliminare delle tematiche ambientali del contesto di riferimento e definizione degli indicatori).

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Il Rapporto Ambientale dovrà approfondire l'analisi dello stato dell'ambiente dell'area in esame, considerando i fattori ambientali espressamente citati dalla direttiva europea 2001/42/CEE (aria e fattori climatici, acqua, suolo, flora e fauna, biodiversità, paesaggio, beni materiali, il patrimonio culturale, architettonico e archeologico, popolazione e salute umana) e i fattori di interesse per il Piano in questione (rumore, radiazioni, rifiuti, energia, mobilità e trasporti...).

Molte delle su citate matrici socio/ambientali sono state rilevate in questa fase. La scrivente agenzia si riserva di analizzare la documentazione nella fase di analisi del Rapporto Ambientale.

Come evidenziato in conferenza, al fine di uno stato conoscitivo completo delle acque di falda si invita a procedere ad una analisi della qualità delle acque sotterranee. Questo al fine di avere un quadro quanto più completo dello stato d'inquinamento dell'area. Inoltre si ricorda che, prima dell'attuazione degli interventi previsti, dovrà essere certificata l'avvenuta bonifica dei suoli secondo la destinazione d'uso degli stessi (residenziale o produttivo/commerciale).

Monitoraggio

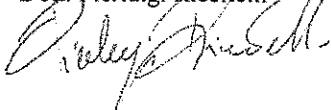
Qual ora la variante modifichi il piano di monitoraggio attuale dovrà essere specificata la frequenza di aggiornamento dei dati e le modalità di pubblicazione. Si ricorda che per un'analisi ambientale completa sul territorio devono essere presi in considerazione i dati socio/ambientali provenienti dal piano di monitoraggio del PGT.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

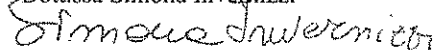
Istruttore pratica

Dott. Pierluigi Riccitelli



Il Responsabile della UO

Dott.ssa Simona Invernizzi





Settore Governo del Territorio e Suap
Ufficio urbanistica operativa

Comune di Monza Protocollo Generale
07/07/2015
0083766
10-10-05
2015/10-10-05/000003

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVO ALLE RETI TECNOLOGICHE
P.I.I. IN VIA VAL D'OSSOLA**

L'anno 2015 il giorno 7 luglio alle ore 15.00 presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Governo del Territorio e Suap del Comune, si è tenuta la Conferenza dei Servizi indetta con nota del 4.06.2015 (P.G. 68900), per l'acquisizione dei pareri esterni di competenza in merito al progetto di massima delle opere di urbanizzazione (reti tecnologiche) sulle aree localizzate in via Val D'Ossola.

Partecipano alla Conferenza:

- per A.C.S.M._A.G.A.M. S.p.A., Daniele BRAMBILLA;
- per AARGA, Paolo PULICI e Luca VIOLA;
- per BRIANZACQUE S.r.l., Giorgio MOTTA.

Per il SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO E SUAP Daniela PEREGO (Ufficio Urbanistica Operativa); con la partecipazione del Tecnico dell'Operatore privato del P.I.I. Franco OGGIONI.

E' a disposizione dei presenti per la consultazione una copia cartacea aggiornata degli elaborati della suddetta proposta di Programma Integrato di Intervento in variante al P.G.T. vigente.

Alle ore 15.00 si apre la Conferenza, introduce PEREGO illustrando l'iter amministrativo seguito dalla pratica urbanistica nonché i contenuti della nuova proposta progettuale. Su tale progetto, si chiede ai presenti di esprimere il proprio parere di competenza al fine di apportare (a cura del Tecnico dell'Operatore privato presente alla Conferenza) tutte le modifiche necessarie per poter proseguire nell'iter.

Di seguito si riportano i vari contributi emersi:

- BRAMBILLA, il teleriscaldamento è posizionato con una centrale in via Pasubio, l'azienda è interessata al potenziamento considerato peraltro che vi sono delle utenze già al di là della ferrovia, i costi sono comunque importanti.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- Il Progettista si interesserà con la proprietà per verificare la fattibilità di utilizzare il teleriscaldamento in sostituzione della geotermia;
- PULICI e VIOLA, richiede il potenziamento della rete del gas sulla via Monte Grappa, da via Val D'Ossola sino alla via Tognolo (150 dm), il costo ipotizzabile è 200 Euro metro lineare. Il Progettista OGGIONI segnala che è l'intenzione dell'Operatore realizzare la geotermia, al momento non è possibile in fase urbanistica fornire dati più dettagliati;
 - MOTTA, riferisce anche per i colleghi, al momento si ritiene opportuno tralasciare la tematica relativa al recupero dei pozzi, perché in caso di risposta positiva occorrerà rivedere le modalità di progettazione. Rete idrica esprime parere favorevole condizionato alla realizzazione di un potenziamento della rete idrica all'esterno. Necessità un'estensione di rete di 340 m da via Tognolo a Monte Grappa sino all'incrocio di via Val D'Ossola, il costo presunto è 180 Euro metro lineare. Dovrebbero essere meglio specificati in sede di progetto esecutivo alcuni aspetti legati alla progettazione del sistema idrico interno. Per quanto attiene la parte della rete delle acque chiare chiede se è già stata fatta un'indagine idrogeologica per verificare le modalità di progettazione. Interviene il Progettista OGGIONI specificando che al momento non sono state svolte tali indagini ma che si impegna a produrre; in caso di coefficiente di permeabilità sfavorevole occorrerà rivedere completamente la modalità di smaltimento delle acque meteoriche. Dall'analisi del progetto si prende atto che lo sversamento delle acque prima pioggia avviene direttamente nelle acque nere, tale modalità definitiva di smaltimento verrà valutata a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento di fognatura da parte dell'ATO. Si chiede in ogni caso di prevedere la posa di un pozzetto ripartitore, che consente di immettere contemporaneamente nei pozzi perdenti una quantità superiore di acque meteoriche nella stessa quantità di tempo e rende più agevole lo smaltimento delle acque meteoriche. Inoltre porta ad una sicurezza maggiore in caso di pioggia intensa e/o prolungata. Per quanto riguarda le acque nere si può valutare la possibilità di utilizzare la rete esistente su via Val D'Ossola, realizzata qualche decennio fa e mai utilizzata.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Si ricorda che prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere richiesto a Brianzacque il parere tecnico preventivo sul progetto esecutivo - delle reti idrica, fognatura, acque nere e meteoriche - accedendo al sito internet ed attivando la relativa procedura (PAEC).

Chiude la seduta PEREGO, ricordando ai presenti che verrà trasmessa copia protocollata del verbale della presente Conferenza.

La seduta è conclusa alle ore 16.05.

Daniela PEREGO - Ufficio Urbanistica Operativa del Comune

Daniele BRAMBILLA - ACSM_AGAM S.p.A.

Paolo PULICI e Luca VIOLA - AARGA

Giorgio MOTTA - BRIANZACQUE S.r.l.

Franco OGGIONI - Tecnico Operatore privato

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Governo del Territorio e Suap
Ufficio urbanistica operativa

Comune di Monza Protocollo Generale
08/07/2015
0084490
10-10-05
2015/10-10-05/00000311

**VERBALE CONFERENZA DEI SERVIZI RELATIVO AL
P.I.I. IN VIA VAL D'OSSOLA**

L'anno 2015 il giorno 8 luglio alle ore 15.00 presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Governo del Territorio e Suap del Comune, si è tenuta la Conferenza dei Servizi indetta con nota del 4.06.2015 (P.G. 68791), per l'acquisizione dei pareri dei Settori comunali coinvolti in merito alla proposta urbanistica relativa al Programma Integrato di Intervento, in variante al P.G.T., localizzato in via Val D'Ossola.

Partecipano alla Conferenza:

- per la SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE - Servizio Protezione Civile, Mario STEVANIN;
- per il SETTORE AMBIENTE, MOBILITA' E TERRITORIO, Mario DANTES e Sara ZANOTTA;
- per il SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI; PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE; STRADE, Luciano LANZANI;
- per la SETTORE BILANCIO, PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE - Servizio valorizzazione assets, Massimo MONGUZZI;
- per il SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, AREE PUBBLICHE, Domenico CASPANI.

Sono inoltre presenti Daniela PEREGO (Ufficio Urbanistica Operativa) ed il Dirigente del Settore Giuseppe RIVA. E' a disposizione dei presenti per la consultazione una copia cartacea aggiornata degli elaborati della suddetta proposta di Programma Integrato di Intervento. Alle ore 15.05 si apre la Conferenza, introduce PEREGO illustrando l'iter amministrativo seguito dalla pratica urbanistica - per il quale è in corso anche il processo di VAS - nonché i contenuti della proposta progettuale. Su tale progetto, si chiede ai presenti di esprimere il proprio parere di competenza. Di seguito si riportano i contributi forniti nell'odierna Conferenza:

- STEVANIN, per opportuna conoscenza si segnala che l'asta del fiume Lambro è oggetto di riqualificazione idraulica-ambientale, i cui progetti sono in corso di approvazione da parte dei competenti enti; mentre sulla Roggia Lupa informa

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



che si stanno cercando dei finanziamenti europei per lo sviluppo di un progetto che ipotizza che tale canale adduca acqua all'area di laminazione della Cascinazza. Il Servizio si impegna a tenere aggiornato l'Ufficio Urbanistica Operativa sull'eventuale sviluppo dell'iter. In linea generale ricorda che nel 2002 tutti i capannoni presenti nella zona erano stati oggetto di allagamenti, risultano ancora esondabili le aree agricole a nord. Si consiglia per le piste ciclopedonali a nord del Lambro di localizzarle parallelamente all'argine del corso d'acqua e di valutare più attentamente dove posizionare il ponte sul Lambro (sviluppando ulteriormente il progetto). La realizzazione di un nuovo argine ed opere connesse dovrà essere concordato con AIPO, inoltre la manutenzione delle aree in asservimento dovrà comprendere anche l'argine;

- DANTES e ZANOTTA, gli elaborati progettuali dovranno riportare la segnaletica orizzontale e verticale, mentre per quanto attiene le aree di sosta pubbliche si ritiene opportuno incrementare la quota di parcheggi, anche in considerazione dell'apertura del nuovo parco e della relativa fruibilità. Le piste ciclo-pedonali e le passerelle sul Lambro/Roggia Lupa dovranno avere una larghezza minima di 3,50 m, in linea con le indicazioni del biciplan (approvato con DGC n. 88/2012). Per opportuna conoscenza segnala che è in previsione nella zona l'installazione di un impianto semaforico all'incrocio tra via Toniolo/Monte Grappa, che dà priorità al trasporto pubblico, che non dovrebbe impattare sullo studio della viabilità già realizzato dal Tecnico dell'Operatore privato.

Oltre a quanto sopra DANTES prescrive un incremento della larghezza della carreggiata delle strade all'interno del comparto (3,50 m), oltre alla banchina, studiando anche degli accorgimenti per facilitare l'inversione nelle strade a fondo chiuso. Risulta anche necessario svolgere degli approfondimenti sul tema del carico/scarico per le attività commerciali. Verificare su via Monte Grappa la possibilità di realizzare un marciapiede, secondo le indicazioni più dettagliate che potranno essere fornite dal competente Servizio;

- LANZANI, per quanto di competenza dell'Ufficio progettazione strade ed infrastrutture esprime parere favorevole a condizione che il tappetino d'usura venga previsto con uno spessore di 40 mm, così come da prassi dei progetti comunali;

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- MONGUZZI, in merito alle aree agricole proposte in cessione al Comune a nord del Lambro chiede di effettuare un sopralluogo, con i Tecnici dell'Attuatore, al fine di verificare lo stato di fatto ed eventualmente integrare quanto riportato nello schema di Convenzione. Visti gli elaborati del P.I.I. si evince che in alcune aree (localizzato in prossimità dell'incrocio tra via Val D'Ossola/Monte Grappa) esiste una commistione tra gli spazi privati e le aree pubbliche, si chiede di eliminare tale mescolanza. Segnala che via Val D'Ossola, "da FF.SS. a dopo Via M. Grappa", risulta inserita nell'elenco delle strade pubbliche (di cui alla delibera comunale del 1979);
- CASPANI, dall'analisi degli elaborati afferenti i computi metrici (sezione "ILLUMINAZIONE PUBBLICA") per i corpi illuminanti informa che gli stessi dovranno essere previsti a tecnologia Led, per una maggiore efficienza illuminotecnica e risparmio energetico. Segnala inoltre che per la voce n. 12, a pag. 36, i prezzi indicati risultano troppo elevati rispetto ai valori di mercato, proseguendo la voce n. 15 (punto di illuminazione a pavimento) dovrà essere sostituita con altra tipologia da concordare anch'essa con l'Ufficio.

Si prende atto del parere fornito, in data odierna prima della Conferenza, dal Servizio suap e polizia amministrativa che ritiene che a livello commerciale non vi siano problemi per la previsione dell'insediamento della MSV, richiama in ogni caso il rispetto della normativa in materia e dei regolamenti di attuazione.

Si chiude la seduta segnalando l'opportunità di concedere ulteriori 15 giorni per consentire al Servizio Verde ed all'Ufficio progettazione riqualificazione urbana ed arredo urbano - che non sono intervenuti alla Conferenza - di esprimere il proprio parere di competenza. Inoltre si informa che verrà trasmessa copia del verbale della presente Conferenza, di cui si chiede di restituire copia sottoscritta.

La seduta è conclusa alle ore 17.00.

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Giuseppe Riva)**

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Brianzacque
s.r.l.

Prot. n. 15975 MF/gm

Trasmissione via PEC
(originale ai sensi del DPR 11.02.2005 n. 68)

Monza, 9.7.2015

Comune di Monza Protocollo Generale
10/07/2015
0085642
10-10-05
2014/10-11-02/0000100



Spett.le
Comune di Monza
Piazza Trento e Trieste
20900 Monza (MB)
Ufficio Urbanistica Operativa
protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

p.c. Spett.le
Arch. Franco Oggioni
Via Torri Bianche 9
20871 Vimercate (MB)
oggionieassociati@pec.it

Oggetto: Parere tecnico preventivo su progetto di massima reti acqua, fognatura acque nere e meteoriche sul P.I.I. in Via Val D'Ossola (area ex Garbagnati) - Monza.

Con riferimento alla Vs. comunicazione in data 4.06.15 Prot. n. 68900 – recepita al protocollo di Brianzacque S.r.l. al n. 12.720 del 5.06.15 - riguardante il progetto di massima delle opere di urbanizzazione (reti tecnologiche) sull'area attinente il P.I.I. di via Val D'Ossola, con la presente, esaminati gli elaborati allegati e ad integrazione di quanto espresso nella Conferenza di Servizi tenutasi presso gli uffici Comunali in data 7.07.2015, si esprime il seguente parere tecnico preventivo sul progetto di massima:

ACQUEDOTTO: PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

1. Occorre potenziare la rete idrica esistente mediante la realizzazione di un'estensione rete PEAD DE 180 mm da via Toniolo a via Monte Grappa fino all'incrocio con la via D'Ossola, per una lunghezza di circa 340 ml. ed un costo presunto di 180,00.= €/ml;
2. In fase di progettazione esecutiva dovranno essere forniti tutti gli elementi tecnici e una relazione idraulica che possano consentire una corretta verifica del dimensionamento delle reti e della posa di tutte le apparecchiature idrauliche del sistema idrico all'interno del Piano Attuativo (saracinesche, idranti, gruppi di contabilizzazione ecc.), non previste in fase di progetto di massima;

FOGNATURA ACQUE NERE: PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

1. In fase di progettazione esecutiva, verificare con gli uffici di Brianzacque S.r.l. la possibilità di utilizzare anche la rete ovoidale Ω 60/90 esistente in via Val D'Ossola;

P.I.I. Via Val D'Ossola - Monza

Pagina 1 di 4



Per i siti di Monza, Casano Maderno, Seregno e Vimercate

Viale E. Fermi, 105
20900 Monza (MB)

P. IVA 03988240960

tel. 039 26230.1
fax 039 2140074

cap. soc. € 126.877.498,98 i.v.

brianzacque@legalmail.it
informazioni@brianzacque.it
www.brianzacque.it

FOGNATURA ACQUE METEORICHE: PARERE CON PRESCRIZIONI

1. Le modalità di smaltimento delle acque di prima pioggia (nella rete fognaria mista o mediante dispersione negli strati superficiali del sottosuolo previa disoleazione) dovranno essere conformi a quanto previsto dal regolamento di fognatura in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, ed approvato dall'ATO;
2. Qualora non fosse prevista la volanizzazione dei reflui occorrerà prevedere, prima dell'immissione dei reflui nel disoleatore, la posa di un pozzetto ripartitore che consenta di convogliare le acque meteoriche – previo campionamento – anche in un pozzo perdente diverso da quello che riceve le acque disoleate. Questo criterio consentirà di immettere nei pozzi perdenti una maggiore quantità di acque meteoriche nella stessa quantità di tempo, e di accelerare il loro smaltimento;

La tipologia dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche su aree pubbliche (strade, parcheggi, percorsi pedonali ecc.) dovrà pertanto essere concordata con Brianzacque in fase di progetto esecutivo.

In ogni caso la progettazione esecutiva dovrà essere predisposta tenendo conto delle seguenti prescrizioni di base:

1. **Criterio progettuale di base:** i manufatti fognari devono essere progettati e posizionati con criteri che consentano la loro rintracciabilità, accessibilità, ispezionabilità e manutenibilità;
2. **Relazione idrogeologica CON PROVA DI PERMEABILITA'**, con determinazione del **coefficiente di permeabilità del terreno** – espresso in m/sec – per calcolare correttamente le modalità di smaltimento delle acque meteoriche negli strati superficiali del sottosuolo ovunque sia possibile, oppure per verificare se sia necessario prevedere la loro volanizzazione;
3. **Smaltimento il loco delle acque meteoriche** tramite pozzi perdenti;
4. **Trattamento di disoleazione di acque meteoriche di superfici impermeabili carrabili** (strade, parcheggi ecc) da convogliare nei pozzi perdenti;
5. **Predisposizione pozzetto di campionamento** dei reflui delle acque meteoriche prima dell'immissione nei pozzi perdenti, dimensioni interne minime cm. 60x60, battente h. cm. 50;
6. **Pozzi perdenti** con diametro minimo di cm. 200;
7. **Dimensionamento delle camerette d'ispezione:** dimensioni interne pari al diametro del tubo con l'aggiunta di 2 banchine laterali di larghezza minima di 35 cm. cad., con dimensioni minime di cm. 100x100;
8. **Materiali e dimensioni chiusini camerette d'ispezione:**
 - a. Per profondità fino a 2,00 m. e diametro tubo fino a 500 mm.: in ghisa sferoidale e in materiale composito, passo d'uomo 610 mm.;
 - b. Per profondità oltre i 2,00 m. e per diametri tubi oltre i 500 mm. in MATERIALE COMPOSITO, passo d'uomo minimo 900 mm.;



9. **Posizionamento camerette d'ispezione:** distanza tra camerette non superiore a 50 ml., e ad ogni cambio di direzione;
10. **Reti fognarie acque nere da realizzare preferibilmente in GRES** con diametro minimo di 300 mm.;
11. **Reti fognarie acque meteoriche** da realizzare in PVC SN8 SDR 34 con diametro minimo di 315 mm. per consentire di effettuare manutenzioni e riparazioni senza manomettere il suolo stradale e senza interruzioni del traffico pedonale e veicolare;
12. **Caditoie stradali tipo sifonato**, con esclusione di quelle di tipo passante o a pescante da ubicare lungo il compluvio tra sede stradale e nuovi parcheggi;
13. **Densità caditoie stradali:** massimo 1 ogni 120 mq. di superficie impermeabile;
14. Le griglie per caditoia dovranno essere in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1561, conforme alla norma UNI EN classe **C250** o **D400**, con apertura libera minima di 420 x 420 mm.;
15. Il collegamento tra la caditoia stradale e la rete fognaria stradale (acque bianche) dovrà essere effettuato **in ortogonale** con tubazioni in PVC SN8 SDR 34, aventi un diametro minimo esterno Ø 160 mm.;

Si sottolinea come il presente atto sia un parere tecnico riferito ad un progetto di massima.

Prima di dar corso ai lavori è necessario acquisire da Brianzacque S.r.l. il parere tecnico preventivo sul progetto esecutivo, da presentare accedendo al sito "www.brianzacque.it", e rispettando le procedure previste.

A lavori ultimati dovrà essere presentata a Brianzacque S.r.l., in 5 copie cartacee firmate in originale dal Direttore dei Lavori e dalle Imprese appaltatrici e in n. 2 copie su supporto informatico, la seguente documentazione:

- a. Tavola grafica (AS BUILT) con la posizione quotata delle opere realizzate e i relativi particolari costruttivi. Le modalità di predisposizione dovranno essere concordate con gli uffici di Brianzacque S.r.l.;
- b. Certificazione dei materiali utilizzati;
- c. Bolle di consegna dei materiali consegnati in cantiere;
- d. Certificato di regolare esecuzione su modulo conforme predisposto da Brianzacque S.r.l.;

Contestualmente i privati dovranno effettuare richiesta di collaudo idraulico accedendo al sito internet di Brianzacque. Le operazioni di collaudo verranno effettuate a cura di Brianzacque e a spese degli operatori del Piano attuativo, e comprenderanno i seguenti adempimenti:

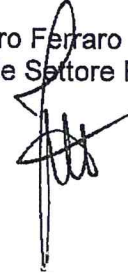
- e. Verifica della corrispondenza tra i rilievi finali e le opere effettivamente eseguite;
- f. Verifica di tutti i manufatti;
- g. Verifica delle misure altimetriche;
- h. Verifica delle misure planimetriche;
- i. Videoispezione di TUTTI i tratti fognati;
- j. Prove di tenuta ad aria delle reti fognarie;
- k. Prove di tenuta della rete acqua potabile.



Il rispetto delle predette prescrizioni e l'esito favorevole del collaudo finale rappresentano condizioni necessarie per la presa in carico degli impianti realizzati

Distinti saluti.

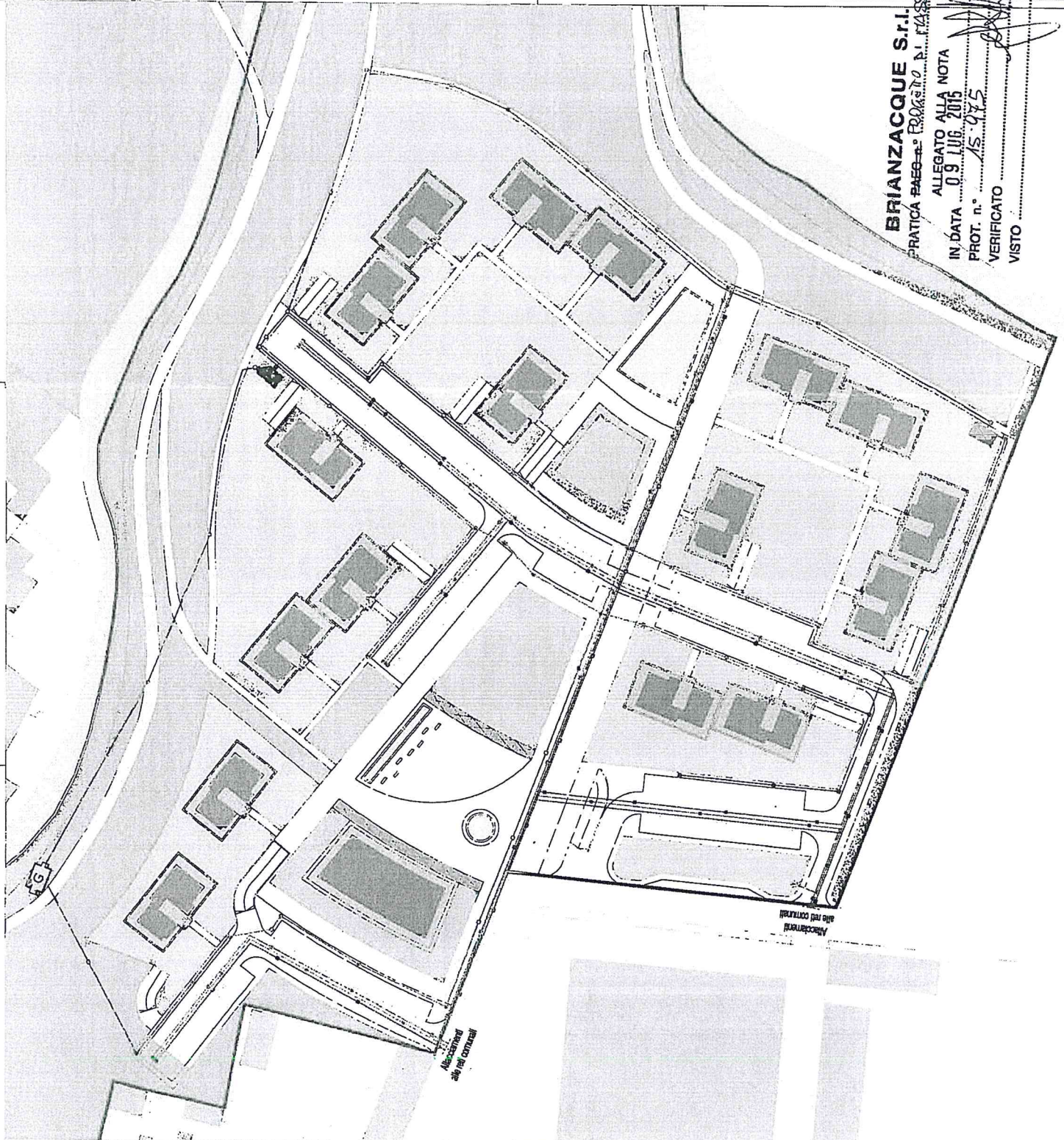
Mauro Ferraro
Responsabile Settore Fognatura



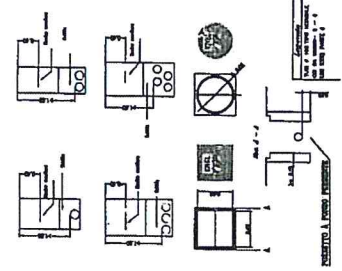
FOGN/MF/gm/tl

Giorgio Motta
Tel. 039.23 85 244
e mail: giorgio.motta@brianzacque.it

Allegato: TAV 16 A in data 22.05.15 rete idrica;
TAV 16B in data 22.05.15 fognatura



- LEGENDA**
- Ambito di intervento
 - Pozzetto in c.a. dfm. Ø60x60 munito di appoggio chiuso in ghisa dlm. 400 cm
 - Identificazione Enel
 - Tubi corrugati 3 x Ø 160 posti su letto di sabbia o invecchiati in cemento a una profondità di 100 cm
 - Nuova cabina elettrica in progetto
 - Cabina Enel esistente



- Schema rete distribuzione gas
- Schema rete telefonica
- Montate antincendio spegnimento
- Schema rete telefonica

Comune di Monza
Provincia di Monza e Brianza

P.I.I. relativo all'area ex Garbagnati
via Val d'Ossola

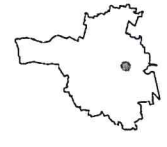


Tavola 16a

Opere di urbanizzazione primaria in progetto:
rete elettrica - idrica - telefonica - gas

Scala: 1:500
PROGETTISTA: INGEGNERO ARCH. FERRARO OGGIARI
COMITENTE: Elettro Onipoint Spa

COLLABORATORE: Arch. Riccardo Babbini
DATA: 21 Dicembre 2014
CONTROLLATO DA: Prof.
RILASCIATO DA: Prof. Ing. Marco J. J. J. J.



Fig. 1 - Intervento urbanistico in attuazione del P.I.I. n. 16/2011, relativo alla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria (rete elettrica, idrica, telefonica, gas) nell'area ex Garbagnati, in via Val d'Ossola, Comune di Monza (MI).

BRIANZACQUE S.r.l.
PRATICA PAEG n. 3306/2015
ALLEGATO ALLA NOTA
IN DATA 09 LUG 2015
PROT. n. 15.975
VERIFICATO
VISTO

BRIANZACQUE S.r.l.
PRATICA "BAECIT" P. 40.000.000.000.000.000

ALLEGATO ALLA NOTA

IN DATA 09.11.2015

PROT. n° 15.175

VERIFICATO

VISTO

Acque Clorati

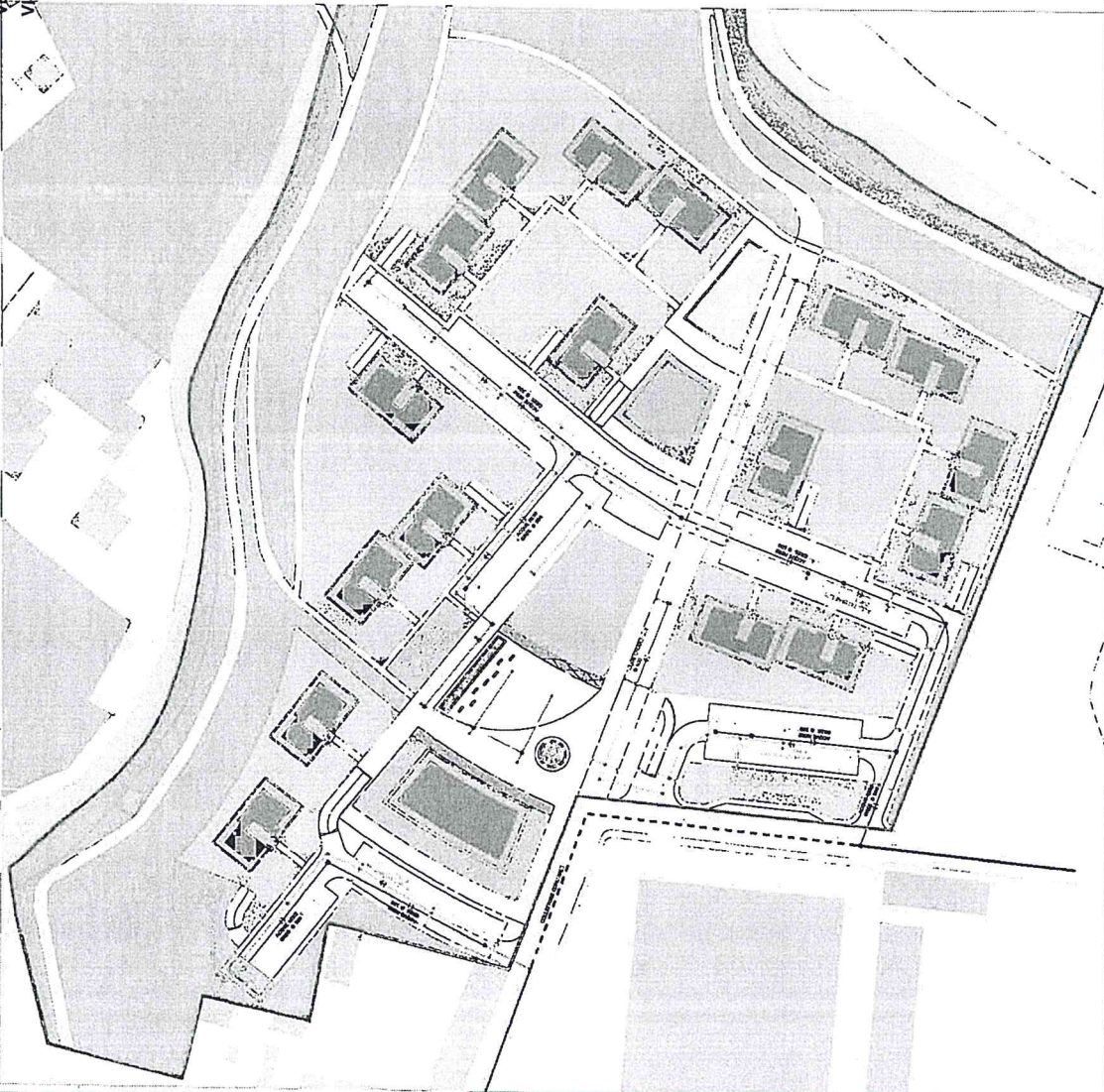
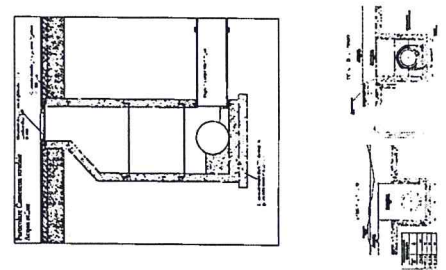
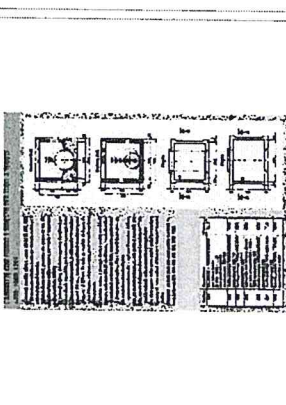
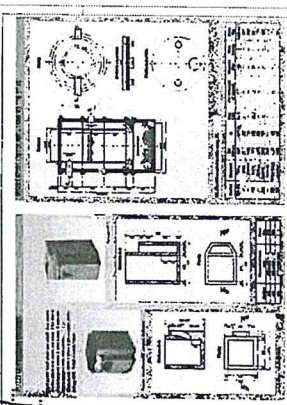
- Acqua di fiume
- TMA in PVC n.200 SAE UNI EN 1421
- Condotte in PE-BD/2 con camera di pressione di controllo, omeo, sarrabile, chiuso in ghisa sferoidale D 400
- Tubo in PVC n.200 SAE UNI EN 1421
- Pozzo di scolo di tipo C
- Condotte in PE-BD/2 con camera di pressione, chiusa in ghisa sferoidale D 400

Acque Nere

- TUDO in GDES CONFORMI ALLA NOMINATIVA UNI EN 135
- PERICOLI GDES/2 con camera di pressione e sarrabile
- Pericolosi con camera di pressione e sarrabile per tutti in PVC
- Pericolosi con camera di pressione e sarrabile per tutti in PE-BD/2
- Sarrabile con camera di pressione e sarrabile in ghisa sferoidale D 400
- Sarrabile con camera di pressione e sarrabile in ghisa sferoidale D 400

pozzi senza progetto

- p.p. Pozzo
- des. Dimensione
- R. Diametro



Comune di Monza
Provincia di Monza e della Brianza

P.L.I. relativo all'area ex Garbagnati
via IV Novembre

Tavola 16b
Opera di urbanizzazione primaria in progetto:
Egittiana

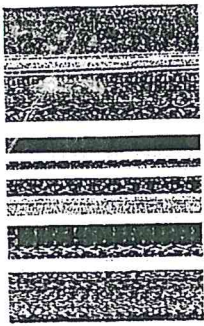


Scale: 1:500

PROGETTATO DA: [Nome]

COLLABORATORE: [Nome]	Agg.: 2006/2011
DIRETTORE DI OPERE: [Nome]	Dim.: 21/03/2011
PROGETTATO DA: [Nome]	Comm.: [Nome]
PROGETTATO DA: [Nome]	Aut.: [Nome]

PR. 1: [Nome] - [Nome] - [Nome] - [Nome] - [Nome]



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente



Comune di Monza Protocollo Generale
10/07/2015
0085718
Spettabile Settore Governo del Territorio c/a Urbanistica Operativa

Monza, 10/07/2015

Oggetto: Parere Iniziale in merito alla Proposta di riqualificazione urbanistica PII via Val d'Ossola - CdS del 08/07/2015

Aree esterne cedute:

Nel caso in cui debbano essere adibite a parco si fa presente che attualmente non abbiamo le risorse per gestire adeguatamente il verde pubblico già in capo all'amministrazione comunale.

Nel caso in cui debbano invece essere utilizzate a fini agricoli, si segnala che al momento non sono ancora state definite compiutamente le strategie per una messa a regime di aree pubbliche legate al comparto agroalimentare. Stiamo valutando se le stesse siano attualmente utilizzate a fini agricoli e soggette a contratti agrari.

Le aree sono peraltro suddivise in due (una di 14.191 mq, l'altra di 17.261 mq) dagli insediamenti posti lungo la via Lippi e risultano utilizzabili a fini agricoli al netto delle aree spondali (sul Lambro, ma anche sulle rogge) attualmente occupate da vegetazione anche d'alto fusto.

La parte più meridionale (17.261 mq) è per circa un terzo area classificata come frequentemente allagabile. Situazione verificatasi anche a Novembre 2014. Più o meno in quel punto è prevista la nuova pista ciclopedonale che quindi suddivide l'area in due subaree una da circa 11.260 e l'altra di circa 6.000 mq. Si suggerisce di valutare se l'avvio di politiche di acquisizione pubblica di aree agricole, nell'ambito di operazioni immobiliari, non si ponga in contrasto con l'obiettivo di stimolare un meccanismo virtuoso di loro messa a reddito agraria. Si consideri la possibilità che si vengano ad innescare fenomeni simili alla "rendita posizionale", di per se contrari all'obiettivo generale di stimolare in senso positivo il comparto agricolo. Una distorsione del mercato immobiliare di queste aree riproporrebbe scenari già vissuti in tema di abbandono dall'utilizzo delle campagne, in ambito periurbano.

Aree Asservite:

Per quel che riguarda queste aree si chiede che venga esplicitato nella convenzione urbanistica che l'obbligo a carico degli operatori e loro successivi aventi causa, ad assumersi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree asservite, venga trascritto e riportato in ogni successivo atto di compravendita. Al fine di evitare spiacevoli inconvenienti gestionali con i futuri acquirenti finali.

Opere di urbanizzazione proposte. Aree Verdi ed a Parco:

Servizio Ambiente

Via Procaccini 17 | 20900 Monza | Tel. 039.2043443-4442-44-446450 | Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orari: martedì e giovedì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste, 15 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

Detto che la scelta di andare a trasformare a Parco un'area già edificata e di edificare un'area (quella al confine SUD dell'ambito di intervento) già ora verde e piantumata, appare di dubbia coerenza in materia di tutela dei suoli, si rileva quanto segue:

1. è fuor di discussione che ogni pretesa di conteggiare a scomputo la voce "impianto e allestimento di cantiere", per di più per ogni area (per un totale complessivo di € 70.000,00), è priva di fondamento e quindi se ne chiede lo stralcio. L'accantieramento si ritiene debba essere considerato complessivo ed a totale carico dell'operatore che promuove la riqualificazione complessiva dell'area;
2. si ritiene che tutti gli interventi di demolizione (compresi il trasporto e lo smaltimento) di edifici produttivi già esistenti non siano ascrivibili alla categoria delle opere di urbanizzazione secondaria, bensì a quella più generale di "precondizione alla realizzazione complessiva dell'intervento" esattamente come le opere di eventuale bonifica e messa in sicurezza. Motivo per cui se ne chiede l'immediato stralcio. La richiesta è anche oggettivamente pretestuosa. A titolo di esempio la somma di queste due categorie di opere ammonta (solo per il Parco) a circa 825.000,00 € (voci da 1 a 5 comprese). Per la voce "Strada - parcheggi accesso e verde di connessione" (voci da 1 a 4) ammonta a circa 37.000,00 €..
3. Si rileva che la quantificazione delle opere per la realizzazione del nuovo ponte ciclopedonale di raccordo con la via Rosmini (compreso ponte su roggia Lupa e percorso ciclopedonale) ha un importo computato in circa 205.000,00 €.

Considerazioni ambientali

Si rammenta il principio normativo di "chi inquina paga", motivo per cui, a prescindere dal fatto che l'area venga o meno trasformata urbanisticamente, l'obbligo di bonifica e messa in sicurezza delle aree rimane in capo ai responsabili e/o aventi causa.

Questo parere è preliminare alla fase di compiuta analisi dei Computi metrici e delle restanti valutazioni da parte del Settore, che verranno successivamente trasmessi

Cordialmente

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

Carlo Maria Nizzola

Servizio Ambiente

Via Procaccini 17 | 20900 Monza | Tel. 039.2043443-4442-44-446450 | Fax 039.2043441

Email ambiente@comune.monza.it

Orari: martedì e giovedì 09.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste, 15 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.557

Codice Fiscale: 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Governo del Territorio e Suap
Ufficio urbanistica operativa

Resp. Procedimento: arch. Giuseppe Riva
Resp. Istruttoria: arch. Daniela Perego

Comune di Monza Protocollo Generale
13/07/2015
0086391
10.10.05
2015/10.10.05/00000311

Spett.le **SETTORE AMBIENTE, MOBILITA' E
TERRITORIO**

Spett.le **ASSESSORATO ALLE POLITICHE DEL
TERRITORIO**

e p.c. Spett.le **SEGRETARIO E DIRETTORE GENERALE**

Monza, 13 luglio 2015

Oggetto: Riscontro nota "Parere Iniziale in merito alla Proposta di riqualificazione urbanistica PII via Val D'Ossola - CdS del 08/07/2015".

Con riferimento alla nota in oggetto (P.G. 85718 del 10.07.2015, allegata alla presente), firmata dal Dirigente del Settore Ambiente, Mobilità e Territorio si fa presente quanto segue in merito ai diversi temi trattati:

- Aree esterne cedute

Preso atto che le considerazioni esposte nella suddetta nota, in merito alle aree agricole proposte in cessione a nord del Lambro, pongono in discussione alcune scelte politiche intraprese dall'A.C. si ritiene opportuno porle all'attenzione degli organi politici per le opportune valutazioni. Ciò premesso appare indispensabile richiamare il quadro urbanistico in cui si inserisce la proposta di riqualificazione dell'area ex Garbagnati, individuata dal C.C. tra le aree prioritarie del Documento di Inquadramento dei P.I.I.; successivamente all'approvazione di tale Documento di indirizzo - che immagina una variazione rispetto all'azzonamento vigente dell'area (nel vigente D1 e zona agricola del Piano delle Regole) - l'Operatore privato depositava una proposta di massima di P.I.I. sulla quale la G.C. esprimeva un proprio parere di massima. Tra le altre l'Assessorato richiede il reperimento di ulteriori aree da destinare a parco agricolo a nord del Lambro, corrispondenti a quelle ora in esame. Rispetto al tema del mantenimento delle aree acquisite al patrimonio Comunale con Piani Attuativi e titoli abilitativi semplici, risulterà opportuno analizzare anche le

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



ricadute, a livello gestionale, derivanti dall'applicazione della D.G.C. n. 559/2012, con il quale si limita tra le altre la possibilità di monetizzare le aree a standard;

- Aree asservite

L'art. 19 (commi 2 e 3) dello schema di Convenzione urbanistica della proposta di P.I.I. già prevede la clausola della manutenzione delle aree asservite in capo all'"Operatore e degli aventi causa a qualsiasi titolo", in ogni caso si comunicherà la necessità di aggiungere quanto da Voi suggerito;

- Opere di urbanizzazione proposte. Aree verdi e a Parco

Occorre segnalare che gli elaborati posti all'attenzione delle strutture invitate, con nostra nota del 4.06.2015, alla CdS del 8.07.2015 sono quelli aggiornati alla luce delle considerazioni già effettuate dallo scrivente, con nota del 25.02.2015, ed inoltrata all'Operatore privato che ne ha recepito nel merito i contenuti. In particolare quanto puntualizzato dal Dirigente del Settore Ambiente, Mobilità e Territorio, in merito allo scomputo delle opere di demolizioni immobili/pavimentazioni risulta già fatto proprio negli elaborati da ultimo trasmessi per la Conferenza dei Servizi. In sede di tale Conferenza si informa che i partecipanti hanno richiesto anche degli approfondimenti progettuali per le passerelle di attraversamento Lambro/Roggia Lupa (in merito alle dimensioni e collocazione) e per le piste ciclo-pedonali (posizionarla parallelamente ai corsi d'acqua), che potranno modificarne anche i relativi importi. Non risultano invece pervenute le osservazioni specialistiche per le opere interessanti il verde/arredi, per tale motivo si è valutata l'opportunità di concedere un ulteriore lasso temporale per esprimere un contributo e comunicare le modifiche da apportare agli elaborati depositati.

In merito alle perplessità per la prima volta esplicitate sulla collocazione delle aree a verde in progetto, in rapporto allo stato presunto dei luoghi, si ritiene utile tale osservazione anche ai fini degli approfondimenti ed alternative che potranno essere valutate, dal Proponente, in vista della redazione del Rapporto Ambientale. Per tale motivo si informa l'Arch. Nizzola (Autorità competente VAS) che tale contributo si andrà ad aggiungere a quelli emersi in sede di Conferenza di valutazione introduttiva VAS del 29.06.2015.

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- Considerazioni ambientali

Tali aspetti sono come da prassi regolamentati nello schema di Convenzione urbanistica (si veda art. 6 comma 4), che esclude peraltro la possibilità di prevederne lo scomputo dagli oneri, ancorché tale facoltà sia concessa dalla normativa. Dai documenti forniti risulta che sull'area non sono stati rilevati i superamenti dei valori delle CSC per le zone industriali. Parrebbe quindi compatibile con l'attuale azzonamento del P.G.T., in ogni caso come emerso durante la Conferenza VAS verranno svolti ulteriori approfondimenti. Nel caso in cui il procedimento urbanistico si concluda con l'approvazione del P.I.I. e della variante parziale al P.G.T. come ora proposta, l'Operatore dovrà rispettare i limiti più restrittivi di cui alla Tabella 1 - Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. n. 152/2006. Si chiede a tal fine di tenere costantemente aggiornato lo scrivente in merito alle informazioni e procedimenti di Vostra competenza relativi alla qualità del suolo e del sottosuolo.

A disposizione per qualsiasi confronto e chiarimento si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Giuseppe Riva)

ALLEGATI: n. 1

Ufficio urbanistica operativa

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. 039.2372.223 | Fax 039.2372.435

Email urbanisticaoperativa@comune.monza.it | Orari: lun.-mer.-ven. 9.00-12.00

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Email protocollo@comune.monza.it | Posta Certificata protocollocert@comunedimonza.legalmail.it |

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

Settore Governo del Territorio e SUAP
Servizio paesaggio e innovazione edilizia

Resp. Procedimento: arch. Marco Magni
Resp. Istruttoria: geom. Cristiano Altafin

COMUNE DI MONZA	
Prot. n. 10.12.04	
30 LUG 2015	
N°.	93825
CL.	10.12.04
FASC.	

Egr. Arch.
Franco Oggioni
Via Torri Bianche, 9
20871 Vimercate (MB)
PEC: oggionieassociati@pec.it

e p.c.
Ufficio Urbanistica operativa

SEDE

Monza,

30 LUG. 2015

Oggetto: proposta programma integrato intervento in via Val d'Ossola
Giacomo Garbagnati spa

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 05/06/15, prot. n. 178/15, relativa all'oggetto,

- visto l'art. 14 c. 1 del Regolamento Edilizio comunale;
- visto il Piano Paesistico Regionale, approvato con D.C.R. 19 gennaio 2010 n. VIII/951;
- si comunica che la Commissione comunale per il Paesaggio, nella seduta del 21/07/15, con oggetto n. 183, ha espresso il seguente parere:

"La Commissione per il Paesaggio, a seguito del sopralluogo del 7.07. u.s. e richiamate le informazioni acquisite in sito nonché le argomentazioni emerse nelle discussioni delle precedenti sedute - pur prendendo atto dei tentativi di inserimento ambientale dell'ipotesi di PII - per quanto di competenza, ritiene di mettere in evidenza quanto segue:

- anche a seguito delle indicazioni del Documento di Inquadramento dei PII, la Commissione, reputa che, per la fattispecie in esame, l'intervento di ripristino e di riorganizzazione ambientale tra il costruito e il Lambro sia elemento sostanziale per la qualità paesaggistica della proposta. In questo senso l'attuale muratura lungo il fiume, realizzata ai fini protezione idraulica, non costituisce preesistenza da mantenere ma, al contrario, questo aspetto deve essere diversamente risolto così che il progetto di rinaturalizzazione dell'argine dx del Lambro risulti più coerente nel suo insieme e non solo dall'interno dell'area.

segue ./..

In sostanza la Commissione per il Paesaggio rileva che il maggior 'dialogo paesaggistico' della riqualificazione dell'area in esame derivi proprio dal rapporto della stessa con il fiume ed in tale direzione deve essere potenziata la fascia verde resa disponibile agli scopi di questa riqualificazione.

- la strumentazione urbanistica vigente (DdP e PdS) prevede la realizzazione di un collegamento stradale tra le vie Monte Grappa/Val d'Ossola/Lippi, tale tracciato è interessante non solo ai fini urbanistici ma anche per i risvolti ambientali e di connessione con il contesto urbano e con le aree verdi lungo il Lambro.

- la Commissione rileva che in assenza dei punti riferimento di cui sopra il planivolumetrico proposto assuma un carattere di non completa contestualizzazione trattandosi invece di un intervento, con un 'peso' rilevante e, che dovrebbe incidere positivamente sull'attribuzione di una miglior qualità complessiva dei luoghi. Anche l'assetto viabilistico interno, al PII stesso, soffre di questa generale condizione di indifferenza rispetto all'intorno.

- inoltre, occorre tenere in evidenza che l'ambito si affaccia anche sul maggior contesto agricolo, connesso al fiume, ancora presente nel territorio della città.

Distinti saluti.


Il Dirigente
Governo del Territorio e SUAP
Arch. Giuseppe Riva



MM/ec

ARPA - valutazione preliminare di clima acustico

Comune di Monza Protocollo Generale
20/08/2015
0099464
10.10.05
2015/10.10.05/00000311

Class. 8.5.1 Fascicolo 2015.6.67.352

Spettabile

COMUNE DI MONZA
P.ZA TRENTO E TRIESTE
20900 MONZA (MB)

Email: protocollocert@comunedimonza.legalmail.it

Oggetto : Parere valutazione previsionale di clima acustico – p.g. n. 11011 del 30/01/2015 agg. con p.g. 66663 del 28/05/2015 area ex Garbagnati - Monza

Con riferimento alla richiesta del parere in oggetto, si allega alla presente la relazione tecnica specificatamente predisposta.

Si comunica che il rilascio del parere suddetto costituisce prestazione a titolo oneroso a carico del titolare del progetto ai sensi del tariffario ARPA vigente.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UOC Agenti Fisici
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File MONZA clima via Val d'Ossola.docx

Responsabile del procedimento: dr Simona Invernizzi tel: 0274872306 mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile dell'istruttoria: dr Manolo Spadotto tel:0393946330 mail: m.spadotto@arpalombardia.it

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Monza 11 agosto 2015

Parere tecnico
Valutazione previsionale di clima acustico p.i.i. area ex Garbagnati via Val d'Ossola
(Comune di Monza)

Premessa:

A seguito della richiesta del Comune di Monza prot. n. 68615 del 04/06/15, pervenuta alla scrivente Agenzia in data 04/06/15 ns. prot. n. 79108, è stata esaminata la relazione redatta dalla Società Isofon S.n.c., relativa all'intervento edilizio in oggetto.

La documentazione presentata consiste in:

- valutazione previsionale di clima acustico;

Normativa di riferimento:

Le norme di riferimento che regolamentano l'esposizione al rumore in ambiente abitativo ed in ambiente esterno sono:

- DPCM 01/03/91 "Limiti massimi di esposizione al rumore in ambiente abitativo e in ambiente esterno";
- Legge Quadro n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14/11/97 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPCM 05/12/97 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- D.M. del 16/03/98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- Legge Regionale n. 13/01 "Norme in materia di inquinamento acustico";
- D.P.R. n. 459 del 18 novembre 1998 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n.447, in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario";
- D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 "Regolamento recante disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447"

La norma di riferimento per la redazione della relazione di previsione di impatto acustico e clima acustico è:

- D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313 "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico".

Analisi della documentazione:

Dall'esame della documentazione tecnica si evidenzia quanto segue:

1. la relazione presentata, come previsto dalla Legge Quadro n. 447/95, è stata redatta dal tecnico competente in acustica ambientale ing. Luigi Galbiati riconosciuto dalla Regione Lombardia;
2. il progetto prevede la realizzazione di un complesso residenziale nell'area industriale dismessa denominata ex Garbagnati. L'area territoriale occupata sarà di circa 61.00 mq dove sono previste

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 - 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 - 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

palazzine da 5 piani f.t. per circa 300 appartamenti. Sono inoltre dedicati 4200 mq a destinazione commerciale-ricettiva. La progettazione è ancora in fase preliminare pertanto non è ancora disponibile una planimetria con la disposizione degli edifici;

3. in base alla classificazione acustica del territorio comunale di Monza , l'area interessata alle opere in progetto si trova in Classe IV "Aree di intensa attività umana" con valori limite assoluti di immissione pari a 65/55 dB(A) (diurno/notturno);
4. gli edifici in progetto sono inseriti nella fascia di pertinenza acustica di infrastrutture stradali di tipo E-F per la quale valgono i limiti stabiliti dal D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004 che, nella fattispecie, sono gli stessi della zonizzazione acustica comunale. L'area rientra inoltre nella fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura ferroviaria;
5. viene valutato il clima acustico di zona misurando l'andamento dei livelli equivalenti negli interi periodi di riferimento notturno e diurno in una postazione microfonica a 4 m dal piano campagna distante circa 110 m dalla ferrovia (posizione corrispondente alla facciata del futuro edificio più vicino all'infrastruttura). Vengono inoltre effettuate altre misure della durata di 20 min. in cinque postazioni microfoniche collocate intorno all'area di progetto per valutare il rispetto dei valori limite di immissione;
6. le misurazioni sono state eseguite con metodiche conformi a quanto previsto dal Decreto 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico" e la compatibilità acustica degli edifici residenziali previsti nella fascia di pertinenza acustica dell'infrastruttura ferroviaria, è verificata con le modalità indicate dal punto 1 allegato C "Metodologia di misura del rumore ferroviario" del suddetto Decreto 16.03.98;
7. i rilievi effettuati dimostrano il rispetto dei valori limite assoluti di immissione diurno e notturno indicati per la classe IV del D.P.C.M. 14.11.97 e dei valori limite previsti dal D.P.R. n. 459/98 nelle fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura ferroviaria;
8. nella relazione sono allegate le fotografie dell'area d'interesse e gli elaborati grafici delle misure effettuate;
9. vengono correttamente descritte le caratteristiche temporali e quantitative delle sorgenti sonore esistenti e il loro effetto sui livelli di pressione sonora riscontrabili nell'area oggetto di indagine (comma 1 lettera B, art.6 D.G.R. 08/03/2002 n. 7/8313);
10. la documentazione non contiene informazioni e dati relativi all'ubicazione degli impianti tecnologici, all'utilizzo e alla disposizione degli spazi esterni e dei parcheggi, ai requisiti acustici passivi degli edifici in progetto. Tale mancanza è dovuta al fatto che il progetto è ancora in fase preliminare e i particolari costruttivi non sono ancora stati definiti.

Pertanto le modalità impiegate per la valutazione previsionale di clima acustico sono conformi alle indicazioni di cui alla Deliberazione Regionale n. VII/8313 del 08.03.02 – "Modalità e criteri di redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e di valutazione previsionale di clima acustico" ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 13/01;

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Conclusioni

La scrivente Agenzia, per quanto dichiarato dal tecnico competente in acustica ambientale ing. Luigi Galbiati, alla cui responsabilità si rimanda, ritiene la valutazione previsionale di clima acustico conforme alla normativa di riferimento. Prima del rilascio del permesso di costruire dovranno essere acquisite le informazioni di cui al sopraindicato punto 10.

Il Tecnico istruttore

dr Manolo Spadotto

Il Responsabile della U.O. C. Agenti Fisici
dott.ssa Simona Invernizzi

Dipartimento di Milano - Via Filippo Juvara, 22 – 20129 Milano - Tel: 02/748721 - Fax: 02/70124857
Indirizzo e-mail: milano@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Dipartimento di Monza Brianza - Via Solferino 16 – 20900 Monza - Tel: 039/3946311 - Fax: 039/3946319
Indirizzo e-mail: monza@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it

Sede Legale: Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - www.arpalombardia.it
Indirizzo e-mail: info@arpalombardia.it - Indirizzo PEC: arpa@pec.regione.lombardia.it

Da: <dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it>
Data: giovedì 20 agosto 2015 14:25
A: <protocollocert@comunedimonza.legalmail.it>
Allega: Segnatura.xml; Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m; MONZA clima via Val d'Ossola.docx
Oggetto: PARERE VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO P.G. N. 11011 DEL 30/01/2015
AGG. CON P.G. 66663 DEL 28/05/2015 AREA EX GARBAGNATI - MONZA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Nostri riferimenti interni:

Protocollo numero arpa_mi.2015.0118301 del 20/08/2015 14:25

Firmato digitalmente da MARIAELENA ZAVATTI

Elenco allegati:

Comunicazione Elettronica Firmata.pdf.p7m

MONZA clima via Val d'Ossola.docx

I documenti allegati alla presente e-mail con estensione .p7m (formato PKCS#7)
sono firmati digitalmente in conformità al DPCM 13/01/2004 e Delib. CNIPA 4/2005.

Per visualizzare, stampare, esportarne il contenuto e per verificarne la firma
è necessario disporre di uno specifico software.

Un elenco dei software di verifica disponibili gratuitamente per uso personale
è presente al seguente indirizzo:

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>



COMUNE DI MONZA
SETTORE BILANCIO, PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE
ECONOMICA E TRIBUTI A CARICO DEL COMUNE
SERVIZIO VALORIZZAZIONE ASSET

Piazza Trento e Trieste - 20900 Monza
Telefono 039/2372416 - Fax 039/2372562

VERBALE DI SOPRALLUOGO AREA

Visto la proposta urbanistica relativa al Piano Integrato d'Intervento localizzato in Monza Via Val D'ossola;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del **13 luglio 2015** nel quale il Servizio scrivente, prima della sottoscrizione della convenzione tra le parti, ha chiesto un sopralluogo con i tecnici dell' Attuatore del Piano di cui sopra, (Giacomo Garbagnati SpA) sull'area prevista in cessione gratuita a favore del Comune di Monza sita a nord del Fiume Lambro(fg 87 mapp. nn° 25 - 94 - 100 - 101 - 144 - 146 N.C.T. - planimetria allegata);

il giorno **15**(quindici) del mese di **ottobre** dell'anno **2015** alle ore **15,00**(quindici,00) sono presenti in Monza in Via Val D'Ossola

per il Comune di Monza il geom. Massimo Monguzzi quale tecnico del Servizio Valorizzazione Asset,

per l' Attuatore del Piano l'arch. Franco Oggioni quale tecnico,

In particolare si osserva:

- da parte del Comune di Monza

L'area risulta per il mapp. 144 del fg. 87 incolta,

si accede dal cancello adiacente al civico 16 di

Via Rosmini, attraversata da elettrodotto.

l'area per il mapp. 146 del fg. 87 risulta in parte coltivata a grano duro ed in parte incolta.

l'area per il mapp. 94 del fg. 87 risulta incolta, attraversata

- da parte del Tecnico dell' Attuatore del Piano: da elettrodotto


sentita la proprietà non risulta nessun contratto

agrarario con il coltivatore attuale.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti per accettazione.

IL COMUNE DI MONZA

geom. Massimo Monguzzi



IL TECNICO DELL' ATTUATORE DEL PIANO

Arch. Franco Oggioni

